

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano di Vogler Via Prefettura, Udine e successa, in Italia ed all'estero...

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Pagnò, Anno L. 10 - Semestre L. 5... Un numero separato cent. 5, arretrati cent. 10

Cronaca del Friuli

Da Aviano

Gli antiunitari del nostro Consiglio comun.

26 - Faccio seguito al mio fonogramma odierno per comunicarvi alcuni particolari relativi alla seduta del nostro Consiglio comunale...

Da Spilimbargo

L'altro ieri i tre squadroni del 7. Lancieri fecero ritorno a Pordenone e Cordenons dopo otto giorni di iri eseguiti in questo campo...

Da S. Vito al Tagliamento

La commissione delle imposte dirette per il biennio 1912-1913. Essa si compone dei signori: conte Giovanni Fratino di Pravidomini e Tommaso Manara di Valvasone...

Da Pasian Schiavonesco

Cena d'addio. 27 - Una eletta schiera di amici volle ieri sera invitare ad una cena il solerte Brigadiere del R. Carabinieri G. Renzi...

Da Pontebba

Nel cinquantenario. 27 - (Rivale). - In risposta al telegramma inviato l'altro ieri da questo consiglio comunale all'attuale di campo di S. M. è pervenuto oggi il dispaccio seguente:

Da Pozzuolo

La scuola agraria. Giorni sono gli alunni liceo-esperti di questa Scuola Agraria, sotto guida del direttore, del prof. Sardo e dell'ingegnere, compiono una gita d'assistenza nella vasta tenuta dei conti Cornaldi a Torre di Zuino.

Da Muzzana del Turgnano

L'esito del censimento. Ecco i risultati del censimento eseguito in questo comune: Popolazione presente 1725 con dimora abituale, 12 con dimora occasionale; assenti temporaneamente: nel Regno 27, all'estero 149. Totale popolazione stabile 1901.

Imperocchè l'oratore ha sempre ripetuto e ritiene che le assicurazioni possano non essere esercitate dalle compagnie private, purchè siano vietate certe forme errate e capziose e perchè lo Stato eserciti sulle compagnie a tutela della fede pubblica, la più attiva vigilanza.

In questo regime possono trovar posto le grandi e piccole associazioni e quelle di carattere popolare. Afferma che il monopolio di Stato estinguerà le spontanee fonti della previdenza lasciando tutta alla Stato la responsabilità di questa funzione sociale.

Non approva che si vogliono sopprimere anche assicurazioni mutue fra cui la Popolare di Milano che potrebbe essere di sussidio allo stesso istituto di Stato. In tal modo mal si remunerano questi istituti che tanto contribuiscono a diffondere la previdenza.

La riforma della scuola normale. E' senza fondamento la notizia che l'on. Credaro abbia smesso l'idea di presentare un disegno di legge per la riforma della scuola normale.

Modificazioni nel servizio dei pacchi postali. Col primo agosto vanno in vigore varie modificazioni apportate nel servizio dei pacchi postali. E' tolta la condizione del recipiente interno - cassetta di legno o di metallo - per l'imbroglio di pacchi assicurati che contengono non solo oggetti tutti d'un pezzo...

L'ASSOCIAZIONE PER LA DONNA. Un ordine del giorno per l'educazione laica. Il Congresso dell'Associazione per la donna ha iniziato a Roma i suoi lavori sotto la presidenza della signora Sforzini...

Un altro scandalo clericale. E' dilagare di scandali nel mondo vaticano. Dopo i recenti episodi si affaccia all'orizzonte la probabilità di una querela di un sacerdote contro il segretario del vicariato romano mons. Francesco Faberini.

I clericali in piena rotta in Austria. Si ha da Vienna che i clericali sono stati sconsigliati anche dal Consiglio Scolare in seguito alla convenzione tra liberali e socialisti.

mai forse una sfida così aperta è stata lanciata all'Italia dal Vaticano ed appunto per togliere a questo documento un po' della gravità che ha; il Papa ha voluto pubblicarlo in modo quasi subdolo ed indiretto. Esso pure si era accorto della falsità del passo che andava facendo.

Quel documento pontificio infatti viene a mettere il Papa in un nuovo ed aperto ed insanabile contrasto, non già coll'Italia ufficiale, colla quale il conflitto esiste fin dal 20 settembre 1870, ma anche coll'immensa maggioranza del popolo italiano, che pur vorrebbe nutrire sentimenti religiosi e che ora vede esistere una nuova ed assoluta incompatibilità tra i sentimenti religiosi e quelli patriottici, perchè il Papa proclama in modo solenne giorno di dolore e di tutto quello che per tutti gli Italiani, anche credenti, è giorno di gioia e di festa.

La lettera del Papa è una dichiarazione aperta di guerra, e guerra dunque sia. E chi ha il dovere di raccogliere la sfida in nome del Paese la raccoglie e combatte, opponendo colpo a colpo, con fermezza, con dignità, senza esitazioni, per l'onore della patria.

Il monopolio alla Camera

Da Ancona a Fradeletto

Nella seduta di ieri, dopo la comunicazione di un telegramma di ringraziamento alla Camera della principessa Lasatia, ed una risposta dell'onorevole (S. S. Interni) all'on. Cirioletti sui disordini di Fano, nonché la negata autorizzazione e procedere contro il dep. Camerini per contravvenzione; si riprende la discussione generale sul progetto di legge relativo alle assicurazioni.

E l'on. Ancona continua il discorso interrotto domenica. L'oratore si compiace che l'on. Carlo Ferraris in una appendice alla controrelazione confermi la dimostrazione che l'oratore aveva fatto della inesattezza dei calcoli concernenti nella relazione ministeriale circa i profitti dell'industria delle assicurazioni.

Atende di udire in proposito che cosa risponderà l'on. ministro, osservando che un errore nel calcolo dei profitti, quantunque commesso in piena buona fede, è gravissimo, trattandosi di questione che si attiene alla base finanziaria del disegno di legge. Costata poi che il ministro non ha presentato alla Camera come avrebbe potuto e dovuto fare, il piano finanziario preventivo della nuova azienda almeno per i primi esercizi.

Ora questo preventivo è stato fatto dall'oratore e partendo dalla moderata ipotesi di una produzione annua di duecento milioni per un ventennio, calcolando il saggio dell'impiego dei capitali al 4 netto, quello dei premi al 3,50 e il costo delle assicurazioni al 70 per cento è utopistica la cifra del 25 data dall'on. Carlo Ferraris.

L'oratore ne conchiude che si avrebbe per il primo decennio una perdita, solo col secondo decennio comincerebbe un utile che alla fine del ventennio sarà di sei milioni. Calcolando la spesa al 25, il guadagno comincierebbe al sesto anno ma il primo quinquennio sarebbe di pura perdita.

Quale sarà dunque lo scopo di questo monopolio? Si è detto che si vuole aiutare la Cassa Nazionale di previdenza per le pensioni obbligatorie agli operai, ma si è visto che il reddito sarà dapprima nullo, quindi sommamente esiguo. Concludendo, lo Stato affidandosi ad un monopolio illusorio, si accinge ad imprendere un'industria difficile costosa e non remunerativa.

L'opposizione di Fradeletto

Il deputato di Venezia dichiara che esaminerà il disegno di legge non dal punto di vista tecnico, ma politico e sociale, anche perchè si dichiara persuaso delle critiche mosse dagli on. Ancona, Crepi e Devitti. E afferma all'on. Bonomi che non può consentirgli di dire che siano tutti conservatori in politica gli oppositori del proposto monopolio.

Il voler provvedere alla previdenza popolare coi proventi delle assicurazioni sulla vita non risponde ad un concetto di giustizia sociale, come a prima vista potrebbe parere, perchè gli assicurati appartengono alla media borghesia. Avrebbe compreso un monopolio inteso a diminuire i premi per gli assicurati, ma non già diretto a costituire una filantropia obbligatoria mentre alle pensioni operaie tutte le classi debbono equamente contribuire.

Lamenta l'indubitata fretta con cui si è preteso risolvere così poderoso problema, senza lasciare il tempo in-

dispensabile per studiarlo, senza avere nemmeno il conforto di una esperienza e di un precedente, in un paese del mondo.

Ravvisa nel progetto come d'altrove fu lealmente riconosciuto dai socialisti una tendenza assolutamente nuova nella legislazione italiana sulla previdenza che finora si era fondata sulla libertà di concorrenza, vigilanza e integrazione da parte dello Stato.

Adesso senza neppure una fase intermedia si vuol battere una via nuova e vorrebbe che l'on. Luzzatti venisse in quest'aula ad esprimere il proprio avviso altamente competente su questo audace trapasso.

Nota che il monopolio è stato presentato alla Camera quasi come un articolo di fede, anziché come un soggetto di ragionamento, e così non abbiamo ormai in Italia il nuovo dogma del monopolio ed egli crede sia stato affidato dall'on. Giolitti all'on. Nitti il compito di presentarlo soltanto per evitare che egli dal suo banco di deputato scagliasse contro esso gli strali della sua ironia.

Si arguisce che almeno nella discussione il ministro vorrà rispondere alle critiche concrete mosse e segnatamente circa gli errori denunciati dall'on. Cirioletti dagli on. Ancona e De Viti e che vorrà dire se e come saranno garantiti contro gli eventuali errori e sorpresi i cittadini che vorranno assicurarsi.

Si dice inoltre contrario alla legge perchè essa rappresenta un nuovo accentramento di stato, in accrescimento della pressione burocratica, un nuovo terreno per le indebite ingerenze politiche contro le quali sarà insufficiente rimedio la pretesa autonomia dell'istituto.

Ma soprattutto si spaventa di questo metodo di improvvisazione legislativa che altra volta fu grandemente dannoso e che ora non è nemmeno giustificato da impellenti ragioni. Chiede il rinvio della discussione a novembre quando si avranno serenità e preparazioni maggiori, tanto più che non sono attendibili i motivi i quali si adducono in sostegno dell'approvazione.

I dubbi dell'on. Raineri

L'ex ministro, anche a nome degli on. Morelli, Quattierotti e Martini ha presentato il seguente ordine del giorno: «La Camera riconosce la convenienza che lo Stato eserciti il regime di libertà delle assicurazioni del ramo vita mediante apposito istituto ed afferma la necessità di destinare gli utili di tale azienda e proventi anche maggiori che il governo può ritrarre dalle assicurazioni alla Cassa Nazionale per la vecchiaia degli operai».

Crede suo dovere intervenire nella discussione. Come ministro del commercio del passato gabinetto ha presentato due disegni di legge uno per più rigorosa disciplina delle imprese di assicurazioni sulla vita, l'altro per il divieto delle associazioni tintinarie. Codesti due disegni di legge corrispondevano ad un concetto al quale l'oratore informerà il suo voto.

Pio X e il Cinquantenario

Questo documento ufficiale era venuto finora a confermare in modo indiscutibile la decisione presa da Pio X di dichiarare periodo di lutto per la Sede il periodo dei festeggiamenti indetti per commemorare il cinquantenario dell'unità d'Italia.

Tutti gli organi ufficiali del Vaticano più o meno apartenenti avevano chiarito che il Papa durante l'anno non avrebbe fatto cerimonie se non avrebbe ricevuto visite di congratulazioni, non avrebbe tenuto messe concistori, ecc., e ciò perchè l'editto del Vaticano, di fronte alle commemorazioni dei patriottici avvenimenti, doveva rimanere di assoluto rigore non solo, ma di manifesto disprezzo.

Per tuttavia una parola autentica il Papa che avesse dichiarato la sua alta franchezza ed aperta all'Italia, in occasione del cinquantenario, era in realtà mancata. E forse questo silenzio pontificio si poteva spiegare col fatto, o finora neppure il babbo minimo evidente era sopravvenuto, durante le varie e molteplici cerimonie offesi per commemorare il cinquantenario, che avesse potuto dare appiglio qualche atto di protesta del Papa.

Quantunque tutti gli organi e tutti i gerarchi del Vaticano avessero tenuto che le feste del cinquantenario avevano uno spiccato carattere anticlericalismo e di ostilità al papato, pure finora nulla, proprio nulla, era venuto a giustificare questa gratuita asserzione. E a causa dello svolgersi pacifico, quieto, solenne, composto delle varie cerimonie, la bile dei clericali intransigenti era venuta diventando sempre più amara.

La tranquilla e pacifica coesistenza delle due autorità supreme in Roma, civile e la religiosa, era stata dimostrata, se pur ve ne fosse ancora bisogno, in modo irrefutabile, durante questo primo periodo dei festeggiamenti, nel quale avevano avuto il predominio le dimostrazioni di carattere internazionale. Bene otto missioni erano infatti state venute fuori a presentare ai Sovrani d'Italia le felicitazioni dei rispettivi sovrani e paesi del cinquantenario della indipendenza e dell'unità italiana. E oltre a queste missioni erano vari Congressi internazionali si sono già riuniti in Roma, con intervento di distintissimi personaggi. E tutti avevano potuto e potuto constatare il rispetto che l'Italia mantiene per la libertà piena ed assoluta ed incondizionata dell'autorità suprema religiosa in Roma, e quanti in buona fede hanno dovuto riconoscere il carattere vero e sincero patriottico della commemorazione del cinquantenario dell'unità italiana.

Qualsiasi nota, anche meno smentita mancata finora al Vaticano per rendere appiglio alle solite sue insinuazioni. Lo stesso giorno della solennissima cerimonia dell'inaugurazione del monumento al padre della patria, non un solo in mezzo all'immensa moltitudine venuta ad assistere all'apoteosi del Re, ora sfuggito che avesse potuto offendere le pudibonde orecchie dei clericali; anche i più intransigenti del Papa si era messo volontariamente a disparte, si era isolato spontaneamente dalle manifestazioni di patriottismo del popolo italiano e questo si era dimenticato completamente di lui, tanto più che ormai l'influenza politica del Papa ai danni dell'Italia è ridotta a men che zero.

Sembrava dunque che di fronte a questa condotta leale e paziente del popolo italiano, il Vaticano avrebbe predisposto con una tolleranza rispettosa alla sua volta dei sentimenti patriottici che hanno ispirato le varie cerimonie finora celebrate per commemorare il cinquantenario.

Ma ecco invece che Pio X si sveglia dal suo letargo e, scaldandosi a freddo senza che alcuno gli abbia prestato l'occhio il piede neppure a coda, si arma dei suoi strali e li scaglia, come una sfida, contro tutto il popolo italiano, offendendolo nei suoi sentimenti più sacri.

Una società, che s'intitola « Società italiana per gli interessi cattolici », e che ha per suo presidente un principe romano, che dal 1870 tiene ancora in mano il portone del suo palazzo in segno di lutto, ha creduto di dare al Papa lo spunto per una sua querimonia inviandogli un indirizzo proprio giorno in cui si inaugurava il monumento al re Vittorio Emanuele II, per constatare quanto compiva in quel giorno (sono le parole del giornale ufficiale del Vaticano) e per invocare la divina misericordia verso coloro che vi cooperarono!

Pio X ha subito afferrato l'occasione per dichiarare solennemente che quel giorno era giorno di tanto dolore per lui e di tanto lutto per la Santa Sede apostolica!

Mai forse un documento pontificio è stato più inopportuno di questo;

Cronaca di Udine

La relazione morale della "Scuola e Famiglia"

Il corso autunnale si aprì il 17 agosto dopo un mese di vacanza, necessario alle nostre insegnanti; furono ammessi 296 scolari; 188 nella sezione maschile affidata alle maestre Sturlo, Zampieri, Nonino e Ratti, e 108 nella sezione femminile con le maestre Politi, Giattini, Piccoli e Fabris.

Le lezioni di ginnastica e di canto, lo studio, il lavoro manuale occuparono buona parte dell'orario giornaliero. I fanciulli furono accompagnati a fare qualche gita negli ameni paesi vicini e allegre passeggiate fuori di città con la refezione imbandita sui prati. Il 3 ottobre con un riuscito esito di ginnastica e canto e con l'espansione dei laureati si chiuse la sessione di autunno.

Il corso festivo andò regolarmente; la frequenza fu in media di ottanta allievi sopra cento iscritti. Per intrattenere piacevolmente i fanciulli si acquistarono dei nuovi giochi, e frequenti furono le passeggiate e le gite, che coronano l'opera educativa della nostra simpatica istituzione.

Alla consueta refezione di pane e formaggio si sostituirono o si aggiunsero frutta e dolci.

Delle nostre maestre due per turno disimpegnarono l'incarico della sorveglianza insieme alla Direttrice, che fu di una diligenza e di una assiduità ammirabili.

L'onorevole Municipio, come sempre, ci fu largo di appoggi e di sussidi validi e generosi; e la Casa di Risparmio pure: essa ci aumentò in quest'anno di 500 lire il suo già munifico sussidio portandolo a lire tremila. Dal Governo ebbimo il consueto aiuto di lire 5510. Da ogni parte, da Enti e da persone ci vennero contributi che incoraggiarono e favorirono l'opera della «Scuola e famiglia».

Comincio l'elenco degli offerenti dagli egregi Insegnanti elementari del Comune di Udine che assieme ad alcuni delle Scuole Normali, con pensiero affettuoso vollero onorare la memoria della compianta maestra Signorina Carolina Zuccolo inserendo, con generosa oblazione, il nome caro fra i soci perpetui della nostra Istituzione dandoci una nuova prova di simpatia desideratissima. E continuando a enumerare i benefattori dell'anno 1910, sicura di interpretare il sentimento di gratitudine che è nel cuore degli amici dell'Educatore, ringrazio vivamente tutti coloro che con le oblazioni, con l'opera, con la parola buona e con l'autorità del nome aiutarono la nostra Associazione.

Banca Cooperativa udinese lire 100. Maria, Carlo ed Anna Braida per onorare la memoria del dottor Luigi Braida nel 6.° anniversario della sua morte lire 100.

Fanny Franzolini ved. Zuccolo per onorare la memoria della propria figlia Carolina lire 50.

Lucia, Umberto, Franco Carati, Maria e Fabio Colotti per onorare la memoria della signora Ida Damiani ved. Rinaldini Arici lire 100.

Giulia Angeli Pegolo in memoria della sua diletta figlia Italia, nel terzo anniversario della morte lire 50.

Famiglia cav. Leonardo Rizzani in morte dell'amatissimo figlio Antonio lire 100.

Adelardo e Melania Barzi per onorare e ricordare la diletta figlia Caterina nel VI. anniversario della morte lire 50.

Gino Forzi per onorare la memoria dell'amatissima moglie lire 25.

Roberto Lazzari per onorare la compianta figlia Margherita lire 50.

Alcune signore amiche della signora Giovannina Nallino Montani in memoria della compianta amica lire 30.

D. Antonio D'Ormea e consorte Maria Lazzari nel III. anniversario del loro matrimonio, in memoria della loro carissima Margherita Lazzari lire 20.

Un'amica dell'educatore in memoria di persona cara lire 50.

Camilla e prof. D. Pecile nell'ottavo

anniversario della morte del senatore G. L. Pecile lire 100.

Consiglieri e Sindaci della Banca Coop. udin. in morte di Gaetano Biondi lire 30.

Banca Coop. udinese in morte del baronessa Eugenia Morpurgo lire 25.

Banca Coop. udin. in morte di Carlo Burghart lire 25.

Direttore e Insegnanti della R. Scuola Tecnica in morte dell'ing. Vittorio Senna lire 20.

I signanti delle scuole elementari Udine per varie offerte lire 25 85.

I colleghi del Consiglio di discipline degli avvocati per onorare la memoria del compianto avv. G. B. Pilla lire 25.

Barone de Rinaldini Teodoro in morte di Ida Damiani Rinaldini lire 25.

Cav. Antonio Boltramo o Agliemoglia della compianta signora Maria Beltrame Federici lire 50.

Consiglio direttivo della Scuola arte e mestieri per onorare la memoria di Margherita Lazzari lire 30.

Angelo Colombo in morte della baronessa Morpurgo lire 25.

Società friulana di elettricità in morte della baronessa Morpurgo lire 50.

Cav. Arturo Malighani in morte della baronessa Morpurgo lire 50.

Maria Cernazai Braida immortale della baronessa Morpurgo lire 20.

Famiglia Ferrucci in morte di Pietro Lupieri lire 20.

Diversi a mezzo del sig. Antonio Dan in morte di Pietro Lupieri lire 25.

Giulia Cauciani ved. Cosattini in morte di Ettore Cosattini lire 25.

Ugo Camavitto (offerta straordinaria) lire 50.

Inaugurandosi il restaurato teatro Minerva per gentile iniziativa della benefica proprietaria signora Giulia Angeli Pegolo e col concorso dell'impressa e degli artisti commi Demini e Zago si diede una rappresentazione di beneficenza che fruttò alla «Scuola e famiglia» la quota di lire 310 10.

E vanno ora tra tanti cortesi e generosi ricordate le persone che hanno avuto maggiormente a cuore il castiche che utilmente si raccomanda ai buoni fra queste segnalazioni il cav. dott. Fortunato Fratini medico provinciale, 3 signor Angelo Angeli e gli allievi del Collegio di Toppo.

Vadano ancora i nostri ringraziamenti all'egregio medico dott. G. Pizzoli ai diligenti revisori dei conti signori E. Perosa e Tullio Trevisan, alle signore Del Fabbro, Luzzatto, Micali Toscano e Colombatti del comitato di vigilanza, alla signorina Anna Bertoli sempre cortesemente sollecita di istituire nella recitazione gli scolari nostri, alle Ditte Gambiaroli e Tosolini che raccolgono nei loro negozi le offerte.

Alla stampa cittadina noi dobbiamo un ringraziamento speciale: ricordate alla stampa che diffonde la notizia di bene che facciamo e dei bisogni che abbiamo; alla stampa che si adre e volentosa seconda le nostre iniziative e che con la parola amica ricambiando di novella fiamma il nostro sincero entusiasmo.

Ci siamo compiaciuti della simpatia con la quale il pubblico quasi accarezzando i nostri bimbi ed aiuta l'azione nostra assidua ed ardua, che è talora opera di redenzione fisica e di vera riedificazione morale, ma la letizia che procurano i risultati ottenuti non ci fa dimenticare la lunghezza e la difficoltà del cammino che ancora resta da percorrere.

Ricordiamo che la trasformazione che sempre più si va compiendo nel nostro assetto economico, il diffondersi ed intensificarsi della vita industriale, e la conseguente più larga partecipazione ad essa delle donne, che dischiudono la casa per la officina rendono più necessaria, benefica e urgente l'azione soccorritrice degli Educatori.

In essi trova la scuola, che va acquistando nella coscienza pubblica sempre maggior valore, il suo completamento. Sono queste istituzioni che immedescono che la strada di trugga l'opera che la scuola ha creata, che

e avevo ricevuto l'ordine di tre giorni di sosta.

— Non possiamo caricare nel porto più vicino?

Norris riflettè un momento.

— Ho un'idea migliore.

— Sentiamo.

— Leviamo l'ancora e andiamo a fermarci fuori del porto. Saremo perfettamente isolati e potremo caricare.

— Fate subito, capitano.

— La partenza definitiva rimane intensa per stasera?

— Stasera.

— Vostro onore mantiene la direzione di Christiansund?

— Non vedo nessuna ragione per mutarla.

— Banissimo. E i signori che sono saliti ieri a bordo sbarcano qui?

Francis Russell parve imbarazzato.

— Eh... domanderete, ma suppongo di sì.

Harry Crane intervenne.

Da Mantova
Lo sciopero dei coltellinai
In seguito all'intervento di violenti e del maresciallo dei carabinieri, una commissione dei fabbri scioperanti con l'intervento del sindaco, si riunì due volte allo stabilimento Marx e Comp. per trattare col direttore tecnico intorno alle nuove condizioni di lavoro che questi ha proposto ai fabbri.

Le trattative del primo giorno con la squadra degli arrotini pulitori e imbrunitori furono lunghe e laboriose e poco o nulla di concreto si concluse.

Si ripresero di poi e parve con miglior risultato. La commissione dei fabbri montatori si sarebbe infatti messa d'accordo con la direzione tecnica sulle nuove tariffe proposte da questa.

Ma poi quando si credeva d'essere almeno sulla via d'un accomodamento, eccoci daccapo. In una numerosa riunione dei fabbri tenutasi l'altra sera vennero respinti i nuovi patti proposti dalla direzione e decisa l'astensione dal lavoro tutti fino a tanto che non vengano offerte delle condizioni migliori di lavoro, e maggiori garanzie che danno sicuro affidamento di essere mantenute scrupolosamente.

Da Ovaro
Per la Mostra bovina del canale di Gorto.
27. L'altro ieri 25 corr., alle 11 ant., per iniziativa del Comune di Ovaro e della Sezione di Cattedra Ambulante di agricolotura di Tolmezzo, ebbe luogo, nella vasta sala dell'Albergo al Nord, una seduta del Comitato promotore.

Al tavolo della presidenza presero posto il sig. Colledan Francesco, Sindaco di Ovaro, ed il sig. Bubba dott. Giovanni, titolare della Cattedra.

Sono presenti sei sindaci, il presidente del Circolo agricolo di Prato Carnico e quello di Gorto, circa quaranta persone interessate.

Mandarono la loro adesione il comm. Rezier ed il cav. Magrini dott. Arturo.

Apra la seduta il Sindaco di Ovaro che brevemente rileva l'importanza di queste mostre bovine del Canale di Gorto con i concorsi per la buona tenuta delle stalle ed il Concorso fra le Latterie Sociali.

Ricorda il brillante esito sortito dalla prima tenuta l'11 aprile 1907 e conclude dicendo che ora bisogna fissare le linee di massima.

Il Sindaco di Forni Avoltri propone che si scelga la sede di Comeglians e la sua proposta è appoggiata dai sindaci di Comeglians e Rigolato.

Prato Carnico è indifferente sulla scelta della località.

Udite le buone considerazioni espresse dal sig. Da Pozzo ad unanimità viene deliberato di tenere la Mostra in Ovaro.

Indi si passò alla nomina del Comitato ordinatore, che risultò composto di tutti quelli che fecero parte del Comitato della prima mostra. Sono stati sostituiti i defunti e gli assenti.

Fra breve avrà luogo la prima riunione del Comitato ordinatore per mettersi subito all'opera.

PER LE BONIFICHE
La riforma della legislazione
Venerdì si riunirà a Roma per la prima volta la commissione ministeriale istituita con l'incarico di determinare i criteri in base ai quali possa essere proposta una riforma della vigente legislazione sulle bonifiche, in relazione ai risultati dei recenti studi sulla malaria e alle esigenze manifestatesi dall'esperienza.

Interverrà all'adunanza il ministro dei LL. PP. on. Sacchi che inaugurerà i lavori della commissione la quale è presieduta dall'on. marchese Cappelli vicepresidente della Camera e composta del senatore Giovanni Marinotti, dei deputati on. Sigberri, Romano Jacur, Celli, Raineri, Niccolini, Romagnola e dei comm. Magagnoli, De Vita, Pasqui, Torri, De Rossi e Ruini, e del cav. Barberi e Giarocca.

I funerali di Clotilde di Savoia
I funerali della principessa Clotilde avranno luogo oggi.

La benedizione della salma avrà luogo alla Gran Madre di Dio a Torino alla presenza del Re, della Regina dei principi e delle principesse.

Quindi la salma dell'augusta principessa proseguirà per Superga.

Le disposizioni testamentarie della principessa Clotilde sono ancora tenute segrete. Si sa intanto che la principessa si è ricordata di tutto il personale del castello e dei poveri di Moncalieri. I suoi legati però non possono essere delle somme rilevanti perché tutto il patrimonio personale non era molto cospicuo.

— Abbiamo detto al duca che ella si era ritirata alle tre di stamane e allora ha dato ordine di lasciarla riposare.

— Grazie, ma un'altra volta non ubbidite a quegli ordini e chiamatemi.

— Sarà fatto.

Nella stanza del duca erano già riuniti il capitano Norris ed Harry Crane. Sir Francis, sollevato sul letto, appoggiato ad un mucchio di guanciali, con una pelliccia gettata sulle spalle sopra la camicia serica, teneva fra le mani dei giornali e parlava concitato.

Norris e il segretario lo ascoltavano con deferenza ritti accanto al letto. Appena vide il duca gli si rivolse.

— Vedete — e gli porgeva i giornali dov'era annunziato fra le notizie marittime l'arrivo dell'Albatros — non si può star tranquilli ventiquattrore. E notare che ho dato ordini espressi perché la Capitaneria non comunicasse ai giornalisti il nostro arrivo...

Da Praticello
Ancora sul terreno per la costruzione delle scuole.
Ecco la lettera diretta all'onorevole Hirschel dal sindaco di Praticello, quale ultimo esperimento amichevole onde indurre l'onorevole a cedere il tanto sospirato ed indispensabile terreno per la costruzione delle scuole prima di procedere all'espropriazione forzosa. La lettera come è noto, venne scritta in seguito a quanto venne deliberato dal Consiglio Comunale nel giorno 21 del mese in corso.

Praticello, 24 Giugno 1911.

Onorevole Sig. On. Lionello de Hirschel Venezia.

Lei ben conosce in quali critiche condizioni si trovi questo comune in rapporto agli edifici scolastici e quale danno per ciò ne riceva la pubblica istruzione.

Il di Lei proc. Sig. Ferrus, nell'ultima venuta in questo luogo, assicurava che in brevissimo tempo tutto si sarebbe serenamente combinato; trascorsi altri tre mesi senza avere avuto notizia in proposito, per incarico del Consiglio Comunale, mi rivolgo alla di Lei sperimentata gentilezza, affinché si compiacia di tenermi riferimenti quale delle due aree scelte dalla Commissione Sanitaria Provinciale abbia ideato di cedere al Comune, nonché si compiacia indicare il relativo prezzo per un campo di terreno da occupare. Giacché, come Lei sa, la legge per qualche anno favorisce la concessione di prestiti per l'uso in parola, senza interessi, con epoca lunga d'ammortamento. Necessità di fare le pratiche con sollecitudine, onde per non mostrarsi più trascurati dei Comuni del nostro mandamento, i quali tutti o hanno provveduto o stanno provvedendo per quanta necessità per le scuole.

Carto di favorevole riscontro onde a nome del Consiglio e della popolazione anticipo grazie.

Il Sindaco De Lorenzo

Da Latisana
Le cause penali della nostra pretura.
Ecco il ruolo delle cause penali da trattarsi all'udienza del giorno 30 corrente.

Galassi Enrico fu Francesco da Torsola ultraggio.

Colauto Angelo di Giacomo da Ronchis, minacce.

Sbais Giuseppe di Stanislao da Ronchis, violenza.

Pisanz Antonia fu Angelo — Casasola Anna fu Giacomo da Palazzolo, furto.

Durigatto Italia fu Luigi di Latisana, ingiurie.

Matassi Pietro fu Leopoldo — Morollo-Matassi Maria da Latisanotta, contravv. all'art. 51 legge P. S. e 450 C. P.

Zaccolo Guido fu Giovanni — Zaccolo Amalia fu Giacomo da Latisana, idem.

Facchin Vittorio fu Gioacchino — Minutello Luigi fu Giacomo da Latisana, idem.

Da Gemona
Autorizzazione prefettizia
In seguito a domanda del sig. Presidente della Congregazione di Carità di Gemona amministratrice dell'Opera di S. Michele e Manicomio succursale, domanda con cui si chiede l'autorizzazione ad acquistare la casa di proprietà di Curisatti Gio. Battista di piani 4 e vani 7; il prefetto della Provincia ha decretato che l'ospedale Civile ed annesso, Manicomio di Gemona sono autorizzati ad acquistare il fabbricato Curisatti Gio. Ratta di cui trattasi mediante il corrispettivo di lire 8300.

I termini della sessione estiva delle scuole element.
Gli esami nella sessione estiva sono regolati nel seguente modo:
Licenza nella VI classe il 13 del prossimo luglio.
Esami di componimento nel corso inferiore il 22.
La commissione per gli esami di maturità sarà così composta: Presidente prof. Giovanni Modotti, Direttore delle scuole, commissari i sigg. prof. Novacco e Crichutti ed i maestri della 4 classe Lorenzo Facchini ed Emma Benedetti.

Da S. Giorgio di Nogaro
Per la correzione di due tratti del Fiume Corno.
Preso visione dell'elenco, del computo metrico e del piano particolareggiato di espropriazione compilati dall'ufficio del Genio Civile di Udine per la correzione di due tratti del fiume Corno inferiormente al Cesariolo ed al Forlino il prefetto comm. Bruoliotti ha autorizzato il Magistrato alle acque e l'ufficio del Genio Civile di Udine all'immediata occupazione degli stabili in mappa S. Giorgio di Nogaro, di proprietà Margret Enrico di Giacomo.

Espropriazioni sulla Spilimbergo-Gemona
In seguito a verbale di amichevole convenzione il Prefetto della Provincia con decreto in data 20 giugno 1911 ha pronunciato, a favore della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, l'espropriazione e la occupazione dei beni stabili posti in territorio di Pinciano occorrenti per la costruzione della linea Spilimbergo-Gemona e di proprietà dei fratelli Antonio e Giuseppe Chien fu Domenico.

Non era naturale che la figlia di Francis Russell accogliesse con gioia quella distrazione, la prima, l'unica che le fosse concessa, e che facesse buon viso al fratello e all'amico della sua amica?

Non aveva egli stesso desiderato tante volte una vita più gaia e più varia per quella povera lei condannata dall'egoismo di suo padre?

Poi, certo la visita dei due giovani non sarebbe durata a lungo. Penzance non s'era un porto troppo sicuro perché sir Francis consentisse a rimanervi a lungo.

Si addormentò con questa speranza e non si destò che quando il sole era già alto.

Quando uscì dalla cabina per avviarsi verso l'appartamento di Francis Russell, incontrò nel corridoio un cameriere che lo avvertì.

— Il duca ha già chiesto parecchie volte di lei.

— Perché non mi avete destato?

Da Pordenone
Le promozioni alla Scuola Tecnica
Vennero promossi senza esami dal 1. al II. corso, nella chiusura dell'anno scolastico delle nostre Scuole Tecniche i seguenti alunni:
Bronzini Mario, Durat Arturo, Toffoli Gio. Balla, Toncatti Luigi, Turco Antonio, Venier Giovanni, Zanetti Giuseppe, Zullani Umberto, Schoch Ercole, Bollato Gino, Del Negro Giuseppe, Foglin Angela, Gasparini Eleonora, Gatti Gio. Balla, Mauro Anita, Pinatti, Elisabetta, Rizzatti Maria, Scotti Mario, Zanelli Anna, Zanello Eva, Zanic Ermenegilda, Zonari Marcella, Zilli Giuseppe.

Promossi Dal II. al III.: Asquini Lidia, Cavo Angela, Croce Gerardo, Gatti Antonia, Labardi Enrico, Locatelli Elisa, Ronchi, Pilomena, Ronchi Maria, Sam Vicezza, Bolognese Guido, Curioni Angelo, Gasparini Giovanni, Mascheroni Ettore, Paiar Cesare, Trevisan Livio.

Dal III corso nessuno venne licenziato senza esami; tutti però furono ammessi agli esami di licenza.

Precipita da un muro
L'ieri sera veniva d'urgenza ricoverato al nostro ospedale tal Silvano Bosco di Maniago.

Egli era caduto da un muricciolo che circonda il proprio cortile, e nella caduta si era fratturata la clavicola destra.

Ne avrà per un buon pezzo.

Le dimissioni dell'avv. Etro
Si apprende che il cav. avv. Riccardo Etro ha presentato l'altra sera dopo la seduta consigliare le proprie dimissioni da consigliere.

In una lettera aperta indirizzata al prosciudaco dice di non voler associarsi ad un modo di procedere che ritiene lesivo di ogni buona consuetudine.

I lancieri vanno a Ferrara
Stamane sono partiti alla volta di Ferrara per gli scioperi agrari tutti i cinque squadroni del 7. Lancieri al comando del colonnello cav. Paoletti.

Da Codrolopo
I risultati del censimento
Ecco i risultati sommari del censimento divisi per frazioni:
Codrolopo: presenti 2745; assenti nel Regno 37; all'estero 102. Totale popolazione legale 2884
Intizzo: presenti 375; assenti 1; all'estero 2. Totale 378.
Pozzo dell'Angelo: presenti 832; assenti 9; all'estero 67. Totale 908.
Zompicchia: presenti 849; assenti 11; all'estero 114. Totale 974.
Gorizizza: presenti 840; assenti 18; all'estero 50. Totale 908.
Biauzzo: presenti 748; assenti 6; all'estero 80. Totale 812.
Popolazione totale del Comune n. 6864 Dieci anni fa eravamo in 5992. Siamo dunque aumentati in un decennio di 872.

La chiusura di due osterie
Un gruppo di esercenti ci scrive:
Domenica u. s. per ordine della Superiore Autorità, venne ordinata la chiusura di due esercizi d'osteria l'uno di proprietà di Ganis Angelo muratore di qui — l'altro di certo Mario Venuti di Zompicchia — per es. ra questi approvvisi i della regolare licenza e perché illegalmente rappresentati ai terzi.

Nel mentre però generalmente si trovava giustificato quel provvedimento, si biasimava e rammento perché non fu preso in confronto di altra esercizio che in nome di Lazzarini Sante gestisce altro esercizio vicino alla chiesa, dovendosi uniformare l'imparzialità e giustizia della cosa.

Un gruppo di esercenti pertanto di nuovo reclamarono all'ill.mo Sig. Prefetto per chiarire la verità della cosa o per ottenere finalmente quel provvedimento definitivo tanto da loro desiderato.

Da Cividalto
Una visita ai lavori del Poiana
L'altro ieri verso le 15 la Giunta Municipale e qualche consigliere si recarono alla sorgente Poiana, per verificare lo stato dei lavori fino ad oggi eseguiti per la presa dell'acqua. Poterono accertarsi che circa 14 metri vennero eseguiti in galleria entro il monte Mia, seguendo sempre la vena dell'acqua con buoni risultati.

Nei riguardi di frane cadute e danni arrecati, poterono constatare che nulla è di vero e che trattasi di caduta di pezzi di macigni staccatisi dal monte e precipitati al piano senza recar alcun danno ai lavori di presa.

Nelle scuole secondarie ed elementari
Gli esami di licenza presso il R. Ginnasio e la R. Scuola Tecnica avranno principio il 1.° Luglio.
Quelli di maturità nelle scuole elementari interne del R. Convitto sabato

venuta dei due giovani che interrompeva ed alterava lo scorrere monotono e tranquillo di quella vita di bordo che per tanti aspetti cullava e carezzava la sua indolenza spirituale.

Più precisamente serbava rancore ad lei di averli accolti con tanta gioia, di aver trovato per essi il suo viso più sereno e tutti i sorrisi che da tempo non fiorivano più sulle sue pallide labbra un po' infantili nella espressione di lieve cruccio che loro era abituale.

Adesso nella solitudine della cabina, cogli occhi spalancati nelle tenebre, egli rivedeva minuto per minuto tutti i particolari di quella giornata, dal primo istante delle presentazioni all'ultimo saluto scambiato tra i due giovani sul ponte e sovra tutte le figure era il viso pallido di lei trasfigurato da una gioia intensa.

Poi si rese conto della punta di rancore che gli dava tanta tristezza e se ne rimproverò come di cosa sciocca e irragionevole.

APPENDICE DEL «PAESE» 51

Il Romanzo di un medico povero
di FLAVIA STENO
Riproduzione vietata

Un silenzio profondo era sulla nave e intorno. Solo il passo ritmico della sentinella sul cassero, e più lungi, dal porto, il flebile breve di qualche sirena pronta all'arma.

Egli entrò nella sua stanzetta, si gettò vestito sul letto e aspettò ancora il sonno che non veniva malgrado l'estrema stanchezza.

Stava tanto male. Oppresso, scontento, stanco, torbido: era impaziente di fluirsi con quella vita che gli pareva di trascinarsi da anni, da secoli, da un tempo immemorabile tanto che egli non rammentava quasi più la sua di prima, e insieme era seccato dalla

— Abbiamo detto al duca che ella si era ritirata alle tre di stamane e allora ha dato ordine di lasciarla riposare.

— Grazie, ma un'altra volta non ubbidite a quegli ordini e chiamatemi.

— Sarà fatto.

Nella stanza del duca erano già riuniti il capitano Norris ed Harry Crane. Sir Francis, sollevato sul letto, appoggiato ad un mucchio di guanciali, con una pelliccia gettata sulle spalle sopra la camicia serica, teneva fra le mani dei giornali e parlava concitato.

Norris e il segretario lo ascoltavano con deferenza ritti accanto al letto. Appena vide il duca gli si rivolse.

— Vedete — e gli porgeva i giornali dov'era annunziato fra le notizie marittime l'arrivo dell'Albatros — non si può star tranquilli ventiquattrore. E notare che ho dato ordini espressi perché la Capitaneria non comunicasse ai giornalisti il nostro arrivo...

ono viva la luce che la scuola ha ac-

Le attitudini tecniche e le energie intellettuali e morali di ciascun uomo sono oggi assai più che non fossero un tempo ricercate e quotate nel mercato nazionale ed internazionale del lavoro; ed il nostro Educatore: scuola che integra quella elementare e contribuisce a snobbare la mente e ad arricchirla di utili cognizioni, famiglia che supplisce l'insufficiente tutela domestica ed affina le forme ed ingentilisce i cuori, compie una funzione sociale che non può da immediati benefici ma che guarda alto e lontano, all'avvenire della patria.

Eppure di queste istituzioni così provvedute che educatori e filantropi elogiano, che il Governo incoraggia, che i pubblici e cittadini e stampa valgono con manifesta simpatia, pochissimi, forse per i grandi sacrifici di tempo, forse per le persone che richiedono un denaro o di persone che richiedono un denaro sono in Italia; compiaciamoci che fra le prime e fra le più fiorenti sia la nostra; e ne vada elogiato a questa città, che la carità prodiga con sollecita mano e con largo cuore, e che il bene sa farlo con intelletto preveggenza e con slancio spontaneo di gentile pietà.

Udine, 24 giugno 1911.
Per il Consiglio direttivo
Francy Antonibon Pracasselli.

Dopo la morte della Principessa Clotilde
In seguito al telegramma inviato da questa deputazione provinciale al Re per la morte della principessa Clotilde è pervenuta ieri la seguente risposta: «S. M. il Re risponde con grato animo al pensiero di cod. Rappresentanza provinciale partecipa al lutto della Real Famiglia — f. Mattioli».

Nelle nostre Scuole
R. GINNASIO-LICEO.
Dalla III. a alla IV. a promossi senza esami: Bon Bitolo, Boogiovanni, Raimondo Garafoli, Umberto Garafoli, Lisotti, Michele Zignoni, Picotti, Pittoni, Rodolf, Tomasi, Zamparo, Ariis, Carbrini, Casutti, Del Re, Di Capriacolo, Irene di Spilimbergo, Angiola Picolo, Piacentini, Rossi, Toniolo, Rubini.

SCUOLE TECNICHE.
Dalla seconda C.: Luigi De Fanti, Conarini Nereo, Giovanni Lazzaro, Giuseppe Lincer, Eugenio Marretti, Maria Morasutti, Raffaelli Renato, Noemi Tonini, Neluco Zorzi.

Dalla I. a G.: Ottorino Battaglino, Mario Bianchi, Massimiliano Corò, Giovanni Della Sava, Valentino De Re, Natale Disini, Galliano Dolce, Ferdinando Fabbris, De Metris Garzollo, Carlo Lizzi, Marzio Marcuzzi, Leone Pilosio, Riccardo Riva, Aldo Rizzani, Teodoro Ungaro, Silvio Zinani.

ISTITUTO TECNICO.
Promossi dalla II. a agrimensura: Il B.: Musca Bruno, Pujatti Angelo, Scarpa Luigi, Sello Ottorino, Zeano Sisto.

Dalla II. a fisico-matematico: II. a.: Antoniacomi Gio. Batt., Caniglia Vincenzo, Forni Giacomo Gregori Eneato, Dalla II. a ragioneria: II. a. C.: Ballarini Giuseppe, Bin Roberto, Famesa Antonio, Luozzi Carlo, Mala'ia Mario, Rutter Luigi, Scocciarino Mario — II. a. A.: Bondi Livio, Bruno Ermanno, Dall'Olivo Pietro, Famesa Antonio, Giorgi Marino, Paoletti Enzo, Prenditi Aquina, Vukulina Angelo.

Società Dante Alighieri
Gli alunni della quinta classe giunioriale, al termine dei loro quinquenni di studio offeriscono alla «Dante Alighieri» la somma di lire 31 accompagnando l'offerta con elevate parole di consenso nei fini patriottici della Società.

La Presidenza esprime un ringraziamento e un plauso ai giovani egregi.

Associazione fra impiegati del Comune
La Presidenza della Assoc. fra impiegati comunali ci comunica di aver elaborato un nuovo progetto di riforma degli organici degli impiegati che fu approvato dal Consiglio dell'Associazione nella sua seduta di ieri, e che è stato mandato alle stampe con invito ai soci di intervenire all'assemblea generale, fissata per il giorno di giovedì 6 luglio p. v., per l'approvazione del programma musicale.

La esequirsi dalla Banda Militare domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22.

Marcia «La Terza Italia» Manente
Sinfonia «I Vespri Siciliani» Verdi
Danza Baccanale «Sansone e Dalila» Saint Saens — Atto 4.º «Andrea Chénier» Giordano — Fantasia «La Deisha» S. Jones.

Chi trova e chi... ha perduto
La ragazza Elena Biasutti abitante in via Paolo Gauciani 19 ha ritrovato, percorrendo via Gemona, una pillola d'oro.

Vandalismo
Ieri è stato accompagnato in Questura dall'impresario di costruzioni d'illi Borlotti Giovanni il ragazzino quindicenne Variolo Galliano che fu preso con altri compagni mentre stava danneggiando degli strumenti di lavoro.

Il piccolo vandalo è stato denunciato

Società Operata Generale
Iersera si riunì in seduta ordinaria la Direzione dell'Operaia. Intervenero il presidente E. Lescio, il vicepresidente Pignat, ed i direttori L. Grassi, S. Savio, A. Gromoso.

Aperta la seduta il presidente comunicò una lettera del distinguissimo sig. avv. Leonardo Rizzani, con la quale ringrazia del dono dell'opuscolo «Cenni storici e statistici della Società dal 1901 al 1910, ne elogia i compilatori e fa voti che la Giuria dell'Esposizione di Torino ne apprezzi gli intendimenti e giudichi sennò lo sviluppo che l'Associazione Operaia ha spiegato in favore dei proprii associati.

Venne compilato l'ordine del giorno per la convocazione del Consiglio di sabato prossimo.

Delle due domande di sussidi presentate una venne ammessa e l'altra respinta.

La seduta di stasera
Questa sera nei locali della Società in Via del Giuoco sono chiamati in seduta i membri del Comitato Esecutivo per udire alcune comunicazioni della Presidenza e per disporre alcuni lavori di organizzazione della Mostra stessa.

Federazione dazieri
Il Consiglio Direttivo dell'associazione Provinciale Daziaria Friulana con recente delibera e su proposta della Presidenza ha eletto con splendida unanime votazione il signor Rosini Augusto attuale Ricevitore del dazio di Ampezzo, quale Rappresentante dell'associazione al prossimo Congresso Nazionale dazionario che avrà luogo in Torino nei giorni 17.18 e 19 agosto, nonché alle solennità che in tale occasione avranno luogo per festeggiare il X anno di vita del giornale «Il Daziere» di Genova.

Come da tutte le altre Sezioni d'Italia così anche dalla nostra verrà inviato il Vessillo Sociale.

In seguito a proposta della maggioranza del Comitato, la Presidenza s'è impegnata di condurre a termine ogni pratica per possibilmente procedere alla nomina di un secondo rappresentante.

Il Direttore delle Ferriere borseggiato
Leggiamo sui giornali di Treviso: ieri appena arrivato il diretto delle 3 pom. dicevadeva alla nostra stazione un signore che si disse essere il direttore delle ferriere di Udine.

Costui denunciava alla guardia scelta Fraccaroli di essere stato derubato del portafoglio senza sapere quale somma contenesse.

L'agente di P. S. richiese al borseggiato la generalità, ma questi rispose: Non importa, lasci stare!

Si ritiene che il borseggiato sia avvenuto nel direttissimo Milano-Mestre.

PRETURA I. MANDAMENTO
Tra impresario e falegname
L'impresario Massimo Comini diede incarico al falegname Colarini Romano di costruire le opere di legno per una casa che stava costruendo fuori P. Cossignacco.

Per il pagamento di questi lavori nacque tra i due contestazioni.

Il Colarini incontrato nell'atrio della stazione il Comini gli richiese il pagamento del suo lavoro con molti ingiuriosi paroloni tra l'altro si querelò.

Ed il pretore del primo mandamento condannò il falegname a cinquanta lire di multa.

CORTE D'APPELLO DI VEREZIA
Cavallieri notturni
De Pauli Corrado fu Domenico d'anni 52, nella notte del 20 al 21 gennaio 1911 avrebbe in Gorizia di Codroipo sottratto dalla casa di abitazione di Pascoli Pietro, uno scello di lana, una tovaglia, quattro tovagliuoli, un ombrello, una piaffa del complessivo valore di lire 25.

Egli avrebbe ancora nella notte stessa in Pozzo di Codroipo rubato in danno di Dazio Giovanni una stria, un paio di calzoni, un gilet ed una pezza di stoffa del valore di cinquanta lire.

Il Tribunale condannò il De Pauli a due anni e tre mesi di reclusione; la Corte riduce la pena a due anni. — Dif. Avv. Tullio Panteo, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bosatti suo. Tip. Bardusco.

Sciatica Reumatica
CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUNARI
aiuto Dott. E. DE FERRARI.
TREVISO
RINGRAZIAMENTO
Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari
Spreonico, 18 Maggio 1911

Egregio Dottore,
Affetto da Sciatica Reumatica con Lombaggine, soffrivo da qualche tempo atroci dolori. Senonchè a toglierli da questo male (che giorni e notti mi torturava) ricorsi nella Sua Casa di Salute, onde in soli 6 giorni di cura, potei ottenere una perfetta guarigione.

La ringrazio quindi sentitamente di cuore delle amichevoli e premurose cure, ringrazio pure il Sig. Dott. R. De Ferrari suo aiutante, e il personale tutto di servizio, della miracolosa e sia Sua cura. Lo sorberò sempre grata memoria e riconoscenza infinita. Distintamente La riverisco
Loredana Emilio

La ALIMENTARE
con sede in PARMIA si discio o vendono qualsiasi prodotto alimentare col più assoluto garanzia per il peso e la qualità ed il migliore, più squisito e genuino


Formaggio Parmigiano
Pacchi postali e ferroviari, in assegno, franco domicilio, escluso il dazio. — Inballaggio gratis. — Ottimo refrigerante. — Prezzi infinitesimi. — Aiutamenti di favore per Famiglie, Alberghi, Ristoranti, Convitti, Ospedali, Stabilimenti balneari, ecc.

Per commissioni importanti scotti speciali.

Psiche
ASSAGGIATELO!
MIGLIOR DEL COGNAC
F. BISLERI & C. - MILANO

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein Vogler, via Prefettura N. 6.

I fatti lo provano
Ecco un'ammalata che soffre da dieci mesi di un'abazia che la sfinisce. E' stata costretta a cessar qualsiasi lavoro e dispera di poter guarire, poiché da dieci mesi che la cura non ha mai riscontrato un miglioramento. Se dicessimo «Prenda le Pillole Pink e fra tre settimane potrà riprendere il suo lavoro», saremmo forse accusati di esagerazione. E tuttavia, in molti casi, possiamo emettere per le nostre Pillole Pink simili pretese ed i fatti verrebbero a provarci che non esageriamo affatto. Ne volete un esempio?



S. Tersilla HENRICI
di Bardine.

Ecco quanto il signor Enrico Pietro, agricoltore, Stradale di Torino N. 25 a Ciriè (Torino) ci ha scritto in seguito alla guarigione di sua figlia Tersilla ottenuta colle Pillole Pink:

«Da dieci mesi mia figlia non godeva buona salute. Era prostrata dall'anemia, la quale era cominciata colla perdita dell'appetito e con qualche malessere. Poche mia figlia si dolca di dolori alle gambe, di persistenti mali di capo. Diceva di provar continuamente ronzii alle orecchie e frequenti oscuramenti della vista. Diventava ogni giorno più debole e più pallida; non poteva scendere una scala o discenderla senza essere costretta a fermarsi a parecchie riprese per respirare e lasciar calmare le palpitazioni. Mia figlia aveva seguito le prescrizioni che le erano state fatte preso fortificanti, tonici, ma senza provare il minimo sollievo. Da lungo tempo aveva cessato qualsiasi lavoro. Eravamo molto inquieti e la salute di mia figlia era la mia unica preoccupazione.

Parlandone con degli amici, fui sorpreso nel sentire che da ogni lato mi si consigliava di far prendere le Pillole Pink a mia figlia. Mi si citarono guarigioni che potei verificare, poiché le persone guarite erano nel nostro vicinato. Ho dunque fatto prendere le Pillole Pink a mia figlia; ed ecco i risultati, ottenuti meravigliosi, come lo volete voi stessi. Fin dalla prima scatola, un notevole cambiamento si era notato, mia figlia aveva ripreso colorito, forza, appetito. Dopo aver preso la terza scatola, poté riprendere il suo lavoro, e d'allora in poi, è stata sempre bene».

Non si deve sperare un risultato così favorevole in tutti i casi. La durata della cura delle Pillole Pink varia a seconda dello stato dell'ammalata, della durata della malattia, ma si può sempre sperare un sollievo quasi immediato, un miglioramento rapido ed una guarigione durevole se si continua la cura.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgia, sciatica e nevrosi.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Marenda, Via Ariosto, N. 6, Milano, L. 350 la scatola, L. 18, le sei scatole, franco.

Ricercasi metri 1600 circa
binario Decanville scartamento 50, 5 scabbi, 6 vagoncini tutto ottima condizione. Dirigere offerte C. 5104 V. Haasenstein & Vogler, VENEZIA.

Apprendisti per studio cercasi da impartante Casa. Rivolgersi presso l'Agenzia di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Via Prefettura Piazzetta Valentini.

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale
Garnia - PIANO d'ARTA - Garnia
Linea Udine-Garnia-Tolmezzo a 45 metri dalla stazione ferroviaria di Tolmezzo. Illuminazione elettrica, Posti, Telefono, Telefono negli

ALBERGHI POLDO
507 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Gita alpina - Lavinie tonanti - Bighiardo - Sala di musica - Sala da ballo - Servizio di Table d'Hotel in comuni ed in tavolini separati - Restaurant a tutte le ore - Primavera ed autunno pensioni speciali. Stab. IDRO-TERMO-ELETTRO-TERAPICO
Dir. It. Cons. : Prof. Cav. Pio Marfori
Duocei Bagni e semipiù medicati - Bagni di luce a vapore, idro-elettrici, ecc.
Ortopedia - Idropneumonia - Cura latte. Sargenti minerali solfidurici magneziache. Prop. Ditta Cav. O. Radina Dorecatti.

SALSOMAGGIORE
Grande Albergo delle Terme
Pensioni dal 1° di Luglio al 20 di Agosto da L. 12 in avanti
BAGNI MINERALI AD OGNI PIANO
Parco - Tennis - Colazione a scelta

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.º incrocio cellulare bianco-giallo cinese
Bigiallo - Oro cellulare sterico
Foglietto speciale cellulare.
I signori ca. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro
Via Paolo Canalen N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso. -
Speciale servizio in argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Capitano M. e C.
Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco
FABBRICA Via di Mezzo, n. 48
NEGOZIO Via Aquileia, n. 15
Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito crine vegetale e materassi - Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti.
Prezzi da non temere concorrenza

Pietro Marchesi
Udine - Via Palladio 27 (S. Cristoforo) - Udine
Dirimpetto avv. Bertacoli
Linoleum e Sughero Tende di legno a l'apparella
" " " a Rotolo (Sistema Germania)
Tappeti di legno snodati
Tessuto legno per serre da fiori
Parchetti
Fabbrica e Deposito

Officina - Garage CLOCCHIATTI & C.
Via Treppo, 14 - UDINE - Via Treppo, 14
Telefono 4.70 Telegrammi: Garage Clocchiatti - Udine

NOLEGGIO AUTOMOBILI
DEPOSITO: STOCK PIRELLI
Gomme
Pezzi di ricambio
Accessori per Chassis e Carrozzerie
Vulcanizzazione Gomme.
APERTO LA NOTTE

EUPEPTOLO
ABOLOGICI MODENA

Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE

(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di Fosforo-Ferro-Calcio
Chimica pura-Coca-Sirichina

DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, egli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di emicrania - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debilità di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. moneta per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glieterolipina-Igallina al spediente gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche de'la **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.
L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.



Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

PROFUMERIE BERTELLI

GRANDIOSO
COMPLETO ASSORTIMENTO
UNICO IN ITALIA
di articoli finissimi ed espressamente preparati per

L'IGIENE E LA BELLEZZA

PROFUMI VENUS BERTELLI

CREMA lattea glicerinata - bianco e rosso
più costosi 20 se per posta L. 1,50
vasetto e tubetto L. 1,50

VELLUTINA acetale di carbone L. 2,--
astola di paraffina L. 2,75
più costosi 20 se per posta

DENTIFRICI Crema L. 1,--; Polv. L. 1,25
più cost. 15 se per posta.
Pasta L. 2,25 - Elisir L. 2,75, più cost. 60 per posta.

ESTRATTO in rosso flacone L. 4,50
con saponi in rosso L. 5,--
più costosi 60 se per posta

LOZIONE saponifera, al petrolio, ammoniacale
flacone L. 1,75; stoppo L. 3,25
più costosi 60 se per posta

BRILLANTINA OLIVINA L. 1,50
FISSATIVA L. 1,50
SOLIDA L. 2,--; più costosi 20 se per posta

Profumi di lusso, persistenti, aggradevoli:
VIOLETTE - GRAND PARFUM - ROSE, ecc.

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

PRINCIPALI SPECIALITÀ DELLA DITTA

SAPONE e PROFUMI VENUS

Le rinomate Profumerie Bertelli si vendono a bordo del celeri PIRENESE MENDOZA e GORDOVA GENOVA - BUENOS AIRES

In vendita anche a bordo del sontuoso transatlantico PRINCIPessa MAFALDA del LLOYD ITALIANO - Servizio rapido di lusso: MEDITERRANEO - BUENOS AIRES

Liebig

Al contrario di molte marche di pretesa qualità equivalente, l'ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» è il solo preparato con tutte le estesi. E' dessa sola che fabbrica il VERO ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» e che offre le maggiori garanzie di qualità e di prezzo.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigete la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER & C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del NORD **L. GANDOLFI & C. - NEWYORK**

AGENZIE in ITALIA: **ROMA** Via Lata al Corso, N. 6 | **GENOVA** Viasa, Gino, e Filippo, 17 | **TORINO** Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta **Giuseppe Alberti di Benevento**

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositala, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.
Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia
Rappresentanti per Veneto: **MALVEZZI e Ci - Venezia**

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.»

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO di MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e DONORA e SONVILLA**

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

La réclame è l'anima del commercio